

# Un argine contro l'epidemia: condivisione, cooperazione e solidarietà

/// I Mmg e i medici di continuità assistenziali si sono trovati stritolati in una situazione di incertezza totale. Di fronte a ciò abbiamo avuto il bisogno di condividere cultura e professionalità". Esordisce così **Gio Batta Gottardi**, medico di medicina generale di Bassano del Grappa, uno dei curatori del libro: *"Covid-19: da una nuova malattia l'occasione per una nuova Medicina. Storie di cura e del virus che insegnò a cooperare"*.

*M.D. Medicinae Doctor* gli ha chiesto di descrivere l'esperienza che li ha condotti alla messa a punto di questo testo. "Un testo in divenire - precisa Gottardi - soggetto ad aggiornamenti periodici, che esita da un percorso durato sei mesi, avuto sulla base di una precedente esperienza di condivisione editoriale di un gruppo di Mmg del Nord che aveva portato alla pubblicazione del libro: *Medicina Generale, Storia e Clinica della pratica quotidiana*".

"La comparsa dell'infezione da SARS-CoV-2 - continua - ha rafforzato questa rete amicale e ci ha avvicinato ancor di più. Prima del lockdown, via telefono, ci siamo interrogati sui troppi casi di polmonite atipica con cui eravamo venuti in contatto, ma poi siamo stati scavalcati dagli eventi ed è cresciuta in noi la consapevolezza di dover condividere le nostre riflessioni, i nostri dubbi. Lo abbiamo fatto attraverso una rete di conoscenze che ciascuno di noi ha, con un percorso di integrazione profonda, professionale e gestionale, con specialisti delle diverse aree, clinici, statistici epidemiologi, microbiologi, infettivologi, pneumologi, che hanno contribuito a far crescere la solidarietà assistenziale in un gruppo di medici che si erano sentiti inadeguati, ma anche marginalizzati, a far fronte da soli all'enormità delle problematiche che il Covid-19 palesava. Siamo partiti con incontri via web con 40 partecipanti per giungere nei webinar finali sino a 400 professionisti collegati contemporaneamente da varie parti d'Italia. Visto il successo dell'iniziativa e il gradimento dei temi considerati, abbiamo pensato all'opportunità di riassumere questi argomenti in un testo, per poter condividere in modo diffuso questa esperienza sotto forma di e-book".

In altre parole, questo libro è la sintesi della collaborazione che si è sviluppata tra il mondo della ricerca universitaria, i medici del territorio e i medici ospedalieri. È il segno tangibile che tale collaborazione è possibile e, se realizzata, porta a grandi risultati. Risultati che ora ci sembrano lontani, vista la recrudescenza dei contagi.

"Siamo in affanno, ancora una volta. La Medicina Generale è un ganglio del sistema di sanità pubblica - conclude Gio Batta - e ciò si è ben palesato nella prima fase dell'epidemia. L'orientamento comunitario della Medicina di Famiglia, che è sempre passato sotto traccia, è diventato un gigante in un momento di criticità. Purtroppo tutto questo da un punto di vista normativo non è affatto considerato".

A.S.



Attraverso il presente QR-Code è possibile ascoltare con tablet/smartphone il commento di Gio Batta Gottardi